

# PERCORSO FORMATIVO SULLA COMUNICAZIONE NON VERBALE

## PRESENTAZIONE

Alla base di un *buon* intervento educativo c'è sempre una *buona relazione*; relazione con il soggetto di cui ci occupiamo e relazione con le altre figure che si occupano di lui.

Ma la relazione non è altro che l'incontro fra diverse personalità, modi di esprimersi, di parlare e di muoversi.

La musicoterapia ci mostra come ogni uomo esprime la propria personalità attraverso gli stessi parametri della musica (suoni vocali, ritmo e dinamica corporea, ecc...) manifestando così una propria IDENTITA' SONORA.

Una buona conoscenza del parametro sonoro ci aiuta a conoscere meglio le nostre modalità comunicative, ci permette una relazione più profonda con l'altro e facilita la scelta dell'intervento più efficace con i nostri utenti.

*Il suono non esce dalle labbra ma dal corpo intero (Tomatis)*

## CONTENUTO

I partecipanti verranno guidati attraverso un percorso esperienziale che li aiuterà a prendere coscienza delle proprie modalità espressive; si osserverà l'impatto che hanno nelle dinamiche relazionali e gli effetti che producono sull'altro. Affineremo le varie tecniche di osservazione ed interpretazione, imparando a concentrarci sia sul singolo evento che sulle dinamiche relazionali, sia sull'aspetto cognitivo che su quello emotivo.

Saranno oggetto di studio anche le dinamiche relazionali fra i componenti del gruppo, in modo da impostare insieme una o più metodologie di lavoro che riescano a coordinare le diverse capacità.

## I DIVERSI ASPETTI IN GIOCO

|                              |  |
|------------------------------|--|
| Conoscenza di sé             | Ognuno di noi si relaziona attraverso dinamiche espressive diverse; conoscerne le caratteristiche ci aiuta a definire ogni intervento in modo consapevole.                             |
| Le dinamiche relazionali     | Ogni relazione è formata da un aspetto cognitivo ed uno emotivo, più sono condivisi e più profonda è la relazione.   |
| Gestione delle emozioni      | Le emozioni sono spesso incontrollabili ed influenzano enormemente ogni nostro intervento; gestire le emozioni significa prenderne coscienza e studiarne gli eventi che le alimentano. |
| Importanza dell'osservazione | Secondo Einstein è impossibile osservare un evento senza modificarlo.<br>Studiare le diverse metodiche di osservazione significa conoscere come influenzano l'ambiente.                |

|                  |  |
|------------------|--|
| Il giudizio      | L'osservazione è sempre guidata da una base di giudizio; è importante esserne consapevoli per una corretta analisi della situazione.   |
| Metodo operativo | La capacità di considerare tutti gli elementi fin qui citati è possibile solo attraverso un lavoro comune. Se ne deduce che ogni intervento deve seguire una procedura condivisa che sappia dare spazio all'improvvisazione ma che controlli gli interventi impulsivi. |
| Diritti umani    | Ogni intervento su un utente incide sul suo diritto di libertà. Occorre quindi essere sempre ben consapevoli dello scopo che si vuole raggiungere.   |

#### MATERIALE UTILIZZATO

- Strumenti musicali
- RegISTRAZIONI audio
- Verbalizzazioni
- Materiale cartaceo
- Condivisioni esperienziali
- Discussioni
- Esercizi corporei

#### OBIETTIVI

- Maggiore consapevolezza delle proprie modalità espressive e di come queste agiscono nel proprio intervento educativo.
- Presa di coscienza delle emotività proprie e altrui attraverso l'analisi delle dinamiche espressive.
- Approfondimento delle capacità di osservazione.
- Acquisizione di una capacità di lettura delle dinamiche relazionali, cognitive ed emotive.
- Sperimentazione delle diverse tecniche di intervento, individuali e di squadra

#### DATI TECNICI

- Cadenza: Settimanale o Mensile
- Durata: 90 minuti.
- Costo Netto: € 50,00
- Tempi: Percorso di 10 incontri
- Partecipanti: Il gruppo potrà essere composto di 6-15 persone.